

- realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla chiusura dell'esercizio.
- 8) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 9) La voce ratei e risconti comprende:
- ratei attivi: rappresenta la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio, maturata alla data di chiusura dell'esercizio;
 - risconti attivi: rappresenta la quota parte di costo relativo a noleggi, abbonamenti, assicurazioni, spese telefoniche, sostenute nel 2011 e di competenza dell'esercizio 2012.
- 10) Tra i conti d'ordine sono evidenziati i residui impegni assunti dall'Ente per la sottoscrizione di fondi di investimento, non ancora richiamati da parte dei fondi destinatari della sottoscrizione, per Euro 159.483.452, nonché il valore alla data di chiusura dell'esercizio del contratto derivato stipulato per la copertura del rischio di oscillazione del tasso relativo al mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile adibito a sede dell'Ente per Euro 192.430.
- 11) La voce Fondi per rischi ed oneri comprende, oltre al fondo svalutazione crediti ed al fondo imposte e tasse, il fondo rischi per interessi moratori, quest'ultimo pari alla differenza tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2011. Il valore del fondo rischi per interessi moratori al 31.12.2011 è pari ad Euro 9.885.276 ed ha registrato un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 3.834.055. Tale voce accoglie inoltre la somma di Euro 6.794, corrispondente agli accantonamenti operati nel 2011 in base alla previsione dell'articolo 9 comma 1 e 2, del DL 78/2010.
- 12) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2011, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2010 ha subito un incremento di Euro 20.369, calcolato nel rispetto della normativa vigente; il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 28 unità.
- 13) I debiti sono valutati al valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione. In particolare, la voce accoglie i "Debiti verso banche" per Euro 65.416.986, che rappresenta il debito al 31/12/2011 verso i seguenti Istituti di Credito:
- Banca Popolare di Verona per Euro 9.832.191 a fronte della concessione di un mutuo ipotecario per l'acquisizione del fabbricato che dal 16 settembre 2010 è stato destinato ad accogliere la sede dell'Ente;
 - Banca Popolare di Verona per Euro 164.144 a fronte della concessione di un mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione del fabbricato che ospita, in locazione, la sede del Collegio Provinciale IPASVI dell'Aquila;

- Credit Suisse per Euro 39.420.651 relativo all'apertura di una linea di credito, diretta a fronteggiare gli impegni finanziari assunti dall'Ente;
- UBS Italia per Euro 16.000.000 relativo all'apertura di una linea di credito, diretta a fronteggiare gli impegni finanziari assunti dall'Ente.

14) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 285.157.011, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95, effettuate sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e P. S., pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale.
- La voce *Debiti verso iscritti per restituzione contributi* ammonta ad Euro 46.297.623 e comprende i debiti nei confronti degli iscritti che al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.
- La voce "debiti per capitalizzazione da accreditare" pari ad Euro 7.821.469, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2011, pari ad Euro 25.942.047, è composto dal *fondo per la gestione*, dal *fondo per l'indennità di maternità*, dal *fondo di riserva* e dall'*avanzo dell'esercizio*. Il Patrimonio al 31/12/2011 ha subito un incremento di Euro 3.147.458 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'utilizzo del fondo per la copertura della capitalizzazione:
 - Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa, dalle sanzioni e dalle somme a vario titolo per interessi per il pagamento delle contribuzioni dovute da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per accantonamento rischi su interessi per ritardato pagamento, accantonamento svalutazione crediti, spese di amministrazione, altre prestazioni e rendimento immobile sede.
A detto *fondo*, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le succitate spese di amministrazione.
La somma allocata al *fondo per la gestione* al 31/12/2011 è pari ad Euro 16.118.971.
 - Il *fondo per l'indennità di maternità*, allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità

dell'anno 2011 e rettificato dai contributi di maternità introitati nel 2011 per gli anni precedenti. Il saldo finale è pari ad Euro 446.411, la differenza tra il saldo finale e quello iniziale è positiva ed è pari ad Euro 140.720.

- Il *fondo di riserva*, sempre allocato nel patrimonio netto, accoglie le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione accreditata sui conti individuali. Il saldo al 31.12.2011 è pari ad Euro 6.369.928. Si evidenzia che il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:
 - Incremento di Euro 54.036 dovuto dal differenziale tra proventi finanziari netti dell'esercizio e l'importo riconosciuto come capitalizzazione complessiva dei montanti degli assicurati per l'anno 2011;
 - Decremento di Euro 226.473 derivante dal ricalcolo della capitalizzazione per gli esercizi precedenti;
 - Euro 478.138 derivante dal rendimento figurativo dell'immobile strumentale dell'Ente, come previsto dall'art. 43, comma 2, del Regolamento di Previdenza.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio dei Sindaci evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- I costi per le prestazioni previdenziali ed assistenziali di importo pari ad Euro 4.089.115, composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni erogate (Euro 945.937);
 - le somme relative alla restituzione dei montanti ex art. 9 del Regolamento di Previdenza (Euro 609.262);
 - le somme per indennità di maternità di competenza dell'anno 2011 (Euro 1.384.314);
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza dell'anno 2011 (Euro 1.113.593);
 - le somme per le ricongiunzioni transitate ad altro Ente previdenziale (Euro 36.009);
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 67.721.619 relative:
 - all'accantonamento di Euro 50.636.032 al fondo per la previdenza;
 - all'accantonamento di Euro 1.613.320 al fondo per la maternità;
 - all'accantonamento di Euro 15.472.267 al fondo per la gestione, dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente.
- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 97.597, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti dovuta ai minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati in riferimento agli anni precedenti, per Euro 88.794;
 - abbuoni passivi per Euro 12;

- sopravvenienze passive per Euro 8.791.
- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 4.838.971.
Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali”, complessivamente pari ad Euro 535.285, sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell’effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l’applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.
La voce “altri accantonamenti e svalutazioni” comprende la quota annuale di accantonamento per rischi su interessi di mora, stanziata nel 2011 per Euro 3.834.055.
La voce “svalutazione crediti” accoglie la quota annuale dell’accantonamento all’apposito fondo del passivo per svalutazione crediti, dell’importo di Euro 469.631.
- Gli oneri tributari, che comprendono le imposte dell’esercizio per Euro 1.015.514, sono stati contabilizzati nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentati da:
 - IRES;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.
- I ricavi per contributi, complessivamente pari ad Euro 53.899.234, derivano dal calcolo dei contributi soggettivi per Euro 38.700.093, integrativi per Euro 8.778.388, di maternità per Euro 1.308.285, ricongiunzioni attive per Euro 80.229, introito sanzioni amministrative per Euro 335.417 e da interessi per ritardato pagamento per Euro 4.696.822.
Relativamente ai contributi, il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali prodotti nel 2010 e dichiarati nel corso del 2011 rivalutati del 2,7% (variazione percentuale ISTAT dell’anno 2011 rispetto all’anno 2010). In caso di omessa presentazione della dichiarazione, la stima è di importo pari ai contributi minimi.
Si precisa che nell’ambito della voce “Ricavi per contributi” sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell’art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro 4.696.822; il tasso di interesse applicato è pari allo 0,60% mensile. In tale voce risultano altresì iscritti gli introiti per sanzioni amministrative derivanti da inadempienze degli iscritti.
- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 26.973.570, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive derivanti dal ricalcolo della contribuzione relativa ad anni precedenti e dall’utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione.

- Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad Euro 5.754.181, sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari. Rispetto al 2010 hanno registrato un decremento di Euro 4.642.462. La redditività netta del portafoglio finanziario registrata per l'anno 2011 risulta pari all'1,95% (al netto delle imposte), superiore al tasso di rivalutazione dei montanti pari all'1,62%.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Sindaci, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, evidenzia quanto segue.

- Patrimonio Mobiliare

Il portafoglio dell'Ente deriva dall'*asset allocation* deliberato in sede di definizione dei criteri generali di investimento per il 2011.

- Patrimonio Immobiliare

Durante l'esercizio 2011 sono proseguiti i contratti di locazione stipulati nel 2006 ed aventi ad oggetto gli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI di Trieste e Pescara; inoltre è stato stipulato un nuovo contratto di locazione relativo all'immobile acquistato dall'Ente e concesso in locazione al Collegio IPASVI di L'Aquila.

- Iscrizioni

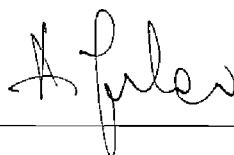
Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2011 è pari a 24.201 unità, rispetto le 18.577 unità a fine 2010.

- Partecipazione in società

Relativamente alla partecipazione detenuta nella società Gaspaservice S.p.A., il Collegio dei Sindaci ha preso atto del documento contabile della controllata, dal quale si evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 1.071. Sul bilancio 2011 i Sindaci della società ed il soggetto incaricato del controllo legale dei conti, hanno espresso parere favorevole all'approvazione. In particolare risulta che quel Collegio ha rinnovato l'invito, già formulato nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, ad intensificare ulteriormente l'attività commerciale puntando ad espandere la propria operatività.

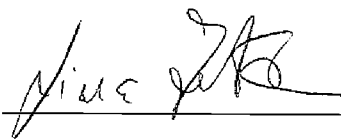
Il Collegio dei Sindaci, sulla base delle considerazioni sopra svolte, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, societari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare ed esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2011.

Il Presidente
ALESSANDRO FALCO

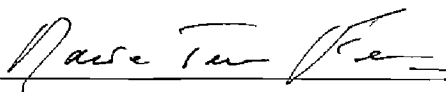


Componenti effettivi

LINA FESTA



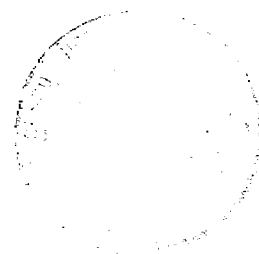
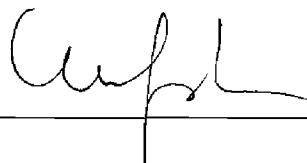
MARIA TERESA FERRARO



SERGIO CECCOTTI



MARISA FORT



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA



00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751
 Fax (+39) 06 324755
 Rec. Via
 www.ey.com

ma

Via Po, 31
 00198 Roma
 Tel. (+39) 06 324751
 Fax (+39) 06 324755
 www.ey.com

**Relazione della società di revisione
 ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale
 dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
 della Professione Infermieristica - ENPAPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica chiuso al 31 dicembre 2011 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 maggio 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 18 maggio 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
 (Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 31
 Capitale Sociale € 1.440.500,00 i.v.
 Iscritta alla S.C. del Registro delle imprese presso il Tribunale di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
 P.I. 00891231013

A.D. 00198 Roma - Via Po, 31

Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 31
 Capitale Sociale € 1.440.500,00 i.v.
 Iscritta alla S.C. del Registro delle imprese presso il Tribunale di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
 P.I. 00891231013

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA GOSPASERVICE S.P.A.**

PAGINA BIANCA

Registro Imprese di Roma n. 05440441003
R.E.A. di Roma n. 888.473
Cod.Fisc./Partita IVA 05440441003

Roma (RM) - Via dei Gracchi n. 289
Capitale Sociale Euro 310.200,00 i.v.

GospaService S.p.A.

Società Partecipata dagli Enti di Previdenza EPAP e ENPAPI
Direzione e Coordinamento ENPAPI

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Signori Azionisti,

il presente bilancio chiude con un utile netto d'esercizio di Euro 1.071, dopo accantonamenti per imposte pari a complessivi Euro 33.935.

L'attività di produzione nel corso dell'anno evidenzia un assestamento, prevalentemente riconducibile alla riduzione delle attività accessorie, quali la vendita di hardware e le prestazioni di servizi.

Il margine operativo lordo si mantiene su un livello pari al cinque per cento della produzione, grazie alla costante verifica sulla gestione delle risorse e alla flessibilità della struttura dei costi.

Nel corso dell'esercizio sono state trasferite tutte le attività nella nuova sede, con una significativa riduzione dei costi a regime.

Si conferma la posizione di rilievo nel settore dei servizi informatici a favore degli enti di previdenza costituiti ai sensi del d.Lgs. 103/1996.

Sono stati realizzati nuovi investimenti finalizzati all'ottimizzazione della nuova struttura operativa ed il corretto supporto a tutta l'attività.

Al 31 dicembre erano iscritti nel libro matricola dieci dipendenti.

Prosegue l'aumento del numero dei clienti gestiti, con conseguente diversificazione delle attività svolte.

L'autofinanziamento ed i ritorni nella gestione finanziaria, garantiscono significative risorse per sostenere ulteriori investimenti e finanziare la società nel suo globale sviluppo.

L'andamento dell'attività nei primi due mesi del nuovo anno sono in linea con le previsioni.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della produzione di software applicativi, realizzazione di soluzioni personalizzate, nella fornitura ed installazione di hardware e, più in generale, nel campo dell'informatica e dei servizi alle imprese e agli enti non economici.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento dell'ENPAPI

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si rilevano deroghe a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Le spese societarie sono iscritte al loro costo storico, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. I beni immateriali sono rappresentati da software, concessioni e licenze, sono iscritti al costo di acquisto, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Tra i software sono presenti dai precedenti esercizi, costi capitalizzati di diretta imputazione sostenuti dalla società per la realizzazione degli stessi.

Nel presente esercizio, come nei precedenti, non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Nel presente esercizio ed in quelli precedenti non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo, valore che corrisponde con il valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione delle vigenti normative fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito sono esposte nello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale risulta integralmente versato da tutti i soci.

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono formate da costi societari, software applicativi e diritti di utilizzo, per un complessivo di euro 122.056.

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Spese societarie	1.080	1.600	680	2.000
Software, concessioni, ecc.	32.247			32.247
Software SIPA	87.809			87.809
Ristrutturazioni	2.828		2.828	
Totale	123.964	1.600	3.508	122.056

Nella tabella sono evidenziati tutti gli incrementi e le riduzioni avvenute nel periodo. I decrementi sono prodotti: per le spese societarie da ammortamenti; per le ristrutturazioni dalle dismissioni intervenute in sede di trasferimento.

I fondi ammortamento accesi alle immobilizzazioni immateriali, relativamente ai beni presentano il seguente saldo:

Descrizione	31/12/2011
Software, concessioni, ecc.	27.051
Software SIPA	35.128
Totale	60.179

II. Immobilizzazioni materiali

Rappresentano gli investimenti effettuati dalla società ed ancora in utilizzo nel processo produttivo. Sono costituite da impianti, macchine d'ufficio e computer, mobili ed arredi e altri beni.

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Impianti	15.223	5.640	15.223	5.640
Attrezzature	1.456		1.456	
Mobili	19.831		18.445	1.386
Elaboratori - macch.ufficio	97.021	3.473	17.229	83.265
Altri beni	2.264	306	2.264	306
	135.795	9.419	54.617	90.597